



COMUNE DI BAGNACAVALLO

PROVINCIA DI RAVENNA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 27/11/2017 Novembre 2017

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA (PZA) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

Il giorno 27 Novembre 2017 alle ore 18:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BAGNARI CHIARA
BAGNARI CRISTINA
BINI NORMA
BOMBARDINI FIORENZO
BRICCOLANI MAURA
CALDERONI GIUSEPPE
DE BENEDICTIS LORENZO
FEDERICI ILARIA
GIOVANNINI DAVIDE

GUERRA DAVIDE
PERLA MICHELI
PRONI ELEONORA
RANDI ALESSANDRO
RAVAGLI ANGELO
RAVAGLIA ROBERTO
ROSSETTI ANGELA
ZANNONI FRANCESCO

Risulta assente, all'inizio della discussione della presente deliberazione, il Consigliere: BINI NORMA

Presenti: 16

Assenti: 1

Presiede il Presidente Sig.ra PERLA MICHELI

Assiste il Segretario Generale Dott. CANTAGALLI PAOLO

Fungono da scrutatori: BAGNARI CHIARA - GIOVANNINI DAVIDE - RANDI ALESSANDRO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA (PZA) DEI COMUNI DELL'UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA, AI SENSI DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

Premesso che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno firmato in data 10 maggio 2011 la convenzione rep 148 per il conferimento all'Unione stessa delle funzioni relative alla programmazione territoriale (urbanistica, edilizia, ambiente, sismica, progettazione di lavori pubblici), conformemente a quanto deliberato con Delibera Consiglio Unione n. 20 del 21.4.2011;
- l'art. 2 comma 3 della sopra citata convenzione precisa che divengono di competenza dell'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale ivi definite, ad eccezione degli atti di programmazione del territorio che restano di competenza degli organi politici dei singoli Comuni;
- con delibera di Giunta Unione n 69 del 23.05.2013 è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Unione che prevede la cancellazione del Settore Programmazione Territoriale e l'assegnazione delle strutture sottostanti all'Area Territorio;

Viste:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", che indica, all'art. 6, tra le competenze dei Comuni, la classificazione acustica del territorio comunale;
- la DGR n° 2053 del 09/10/2001: Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art.2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la Legge Regionale n° 15 del 09/05/2001: Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

Verificato che:

i Piani di Zonizzazione Acustica (PZA) dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna elaborati in forma associata sono stati approvati ai sensi della citata LR 15/2001 e s.m.i. e divenuti operativi con la pubblicazione sul BUR n°106 il 17/06/2009 per effetto delle Deliberazioni di ogni singolo Consiglio Comunale ed in particolare per il Comune di Bagnacavallo con delibera CC n. 22 del 07/04/2009;

Dato atto che:

- l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha definito, con l'approvazione del punto d'indirizzo "Percorso di redazione delle varianti al PSC e RUE vigenti" approvato dalla Giunta dell'Unione il 22/09/2016, l'avvio del procedimento per la predisposizione di una variante al PSC a norma dell'art 32 e modifica al RUE a norma dell'art 33 comma 4 bis della LR 20 /2000 e s.m.i , di revisione degli strumenti di pianificazione vigenti al fine di aggiornarli e di migliorare il contenuto normativo dopo averne sperimentato i contenuti per diversi anni, con l'obiettivo di dare risposte adeguate e risolutive alle problematiche sociali ed economiche–imprenditoriali che interessano il territorio;
- tali varianti agli strumenti di pianificazione vanno recepiti nella Zonizzazione Acustica Comunale

vigente;

Dato atto che con determinazione n. 1292 del 06/12/2016 è stato affidato alla ditta MATE SOC. COOP.VA l'incarico professionale per lo svolgimento di un servizio di progettazione inerente l'elaborazione di una variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), vigenti nei comuni dell'Unione della bassa Romagna e la redazione della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValsAT), oltre che il recepimento delle varianti nella Zonizzazione Acustica Comunale vigente e che il Servizio di Piano dell'Unione ha l'onere della predisposizione degli elaborati di cartografia di PSC e RUE;

Considerato che il fine primario della Variante generale al Piano Strutturale (PSC) e modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è quello di proporre un rinnovato approccio alla gestione del territorio, con gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione dei centri urbani esistenti, contenimento del consumo di suolo non urbanizzato attraverso la riduzione degli ambiti potenzialmente edificabili a destinazione residenziale e produttiva, salvaguardia ambientale, promozione di azioni volte allo sviluppo sociale ed economico, diffusione di buone pratiche amministrative caratterizzate dalla semplificazione di atti e procedimenti, da cui ne consegue un aggiornamento del PZA vigente;

Accertato che:

- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 93 del 08/06/2017 è stato avviato il percorso di approvazione del documento preliminare e della prima valutazione ambientale delle variante al PSC e modifica al RUE dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai fini dell'apertura della conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

- il percorso sopra indicato è stato applicato per analogia anche alla variante al PZA ai sensi del comma art. 10 della L.R. 20/2000, che segue dunque il procedimento indicato all'art. 32 della L.R. 20/2000 in quanto variante di adeguamento della classificazione acustica attuale in seguito al recepimento delle trasformazioni urbanistiche messe in atto dalla variante al PSC e modifica al RUE;

Considerato che è necessario procedere con urgenza all'adozione della variante al PZA stante l'imminente entrata in vigore della nuova legge regionale, al fine di preservare il lavoro finora svolto e tendere dunque al raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'atto di Giunta dell'Unione del 22/09/2016, con il quale si è sancito l'avvio del percorso delle varianti urbanistiche;

Visto che alla luce dei contributi pervenuti in esito alla Conferenza di Pianificazione e ai tavoli sulla partecipazione appositamente istituiti, il Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in collaborazione con la Ditta MATE soc. coop., ha provveduto a redigere gli elaborati di variante al PZA propedeutici all'adozione del medesimo;

Verificato che gli elaborati che costituiscono variante al PZA, in sostituzione integrale dei precedenti, che si propongono per l'adozione secondo l'iter procedurale definito dagli artt. 10 e 32 della L.R. n. 20/2000, sono di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione onde formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione variante al PZA
- Tavole 1 "Pertinenze infrastrutturali" 1BC - Scala 1:35000

- Tavole 2 “Zonizzazione acustica comunale” 2BC1, 2BC2 - Scala 1:10000

Precisando che rimangono in vigore, poiché non oggetto di variante, le Norme tecniche e la Relazione precedentemente approvati;

Accertato che la Giunta dell’Unione della Bassa Romagna con delibera n. 177 del 02/11/2017 ha approvato l’indirizzo da proporre ai Comuni finalizzato all’adozione della variante al piano di zonizzazione acustica (PZA) dei Comuni dell’Unione della Bassa Romagna ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’adozione della variante al PZA con le procedure indicate dagli artt. 10 e 32 della L.R. 20/2000, i cui elaborati sono stati predisposti dal Servizio di Piano dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna in collaborazione con la Ditta MATE soc. coop.;

Viste:

- la Legge quadro sull’inquinamento acustico 447/1995;
- la Legge Regionale n. 15 del 9 maggio 2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la Delibera della Regione Emilia Romagna n. 2053 del 9 ottobre 2001 recante i criteri per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 15/2001;
- in particolare, gli artt. 10 e 32 della L.R. 20/00 per quanto concerne il procedimento di approvazione della variante al PZA;

Visto inoltre:

il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del dirigente dell’Area territorio dell’Unione dei comuni della bassa Romagna, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, che si allega e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria né sul patrimonio dell’ente;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale e che questo è depositato presso la Segreteria Generale in formato audio ed allegato nello stesso formato alla presente delibera pubblicata all’albo pretorio on-line del Comune;

Preso atto che durante la discussione è uscita il Consigliere Chiara Bagnari e che il Presidente del Consiglio ha provveduto a sostituirla, in qualità di scrutatore, con il Consigliere Giuseppe Calderoni;

Con la seguente votazione palese:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri votanti: 12

Consiglieri astenuti: 3 (Giovannini, Briccolani e Bagnari Cristina)

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari: 2 (Ravagli e Zannoni).

DELIBERA

1) DI ADOTTARE la variante al vigente PZA dei comuni dell'Unione bassa Romagna ai sensi degli artt. 10 e 32 della L.R. 20/2000, i cui elaborati, allegati alla presente deliberazione onde formarne parte integrante e sostanziale, sono di seguito elencati, in sostituzione integrale dei precedenti:

- Relazione variante al PZA
- Tavole 1 “Pertinenze infrastrutturali” 1BC - Scala 1:35000
- Tavole 2 “Zonizzazione acustica comunale” 2BC1, 2BC2 - Scala 1:10000

Precisando che rimangono in vigore, poiché non oggetto di variante, le Norme tecniche e la Relazione precedentemente approvati;

2) DI DARE ATTO che la variante adottata verrà depositata e pubblicata seguendo le procedure di cui all'articolo 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5.della L.R.20/2000;

3) DI DARE ATTO che il Piano sarà depositato per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, unitamente alla variante al PSC e alla modifica al RUE, e che entro la scadenza potranno essere formulate proposte e osservazioni;

4) DI DARE ATTO che con l'adozione della variante al PZA da parte dei singoli consigli comunali entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000.

Ed inoltre attesa l'urgenza di provvedere, al fine di accelerare i tempi di conclusione del procedimento di adozione del PZA;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., con separata votazione palese avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri votanti: 12

Consiglieri astenuti: 3 (Giovannini, Briccolani e Bagnari Cristina)

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari: 2 (Ravagli e Zannoni).

Il Presidente

MICHELI PERLA

Il SEGRETARIO

CANTAGALLI PAOLO
